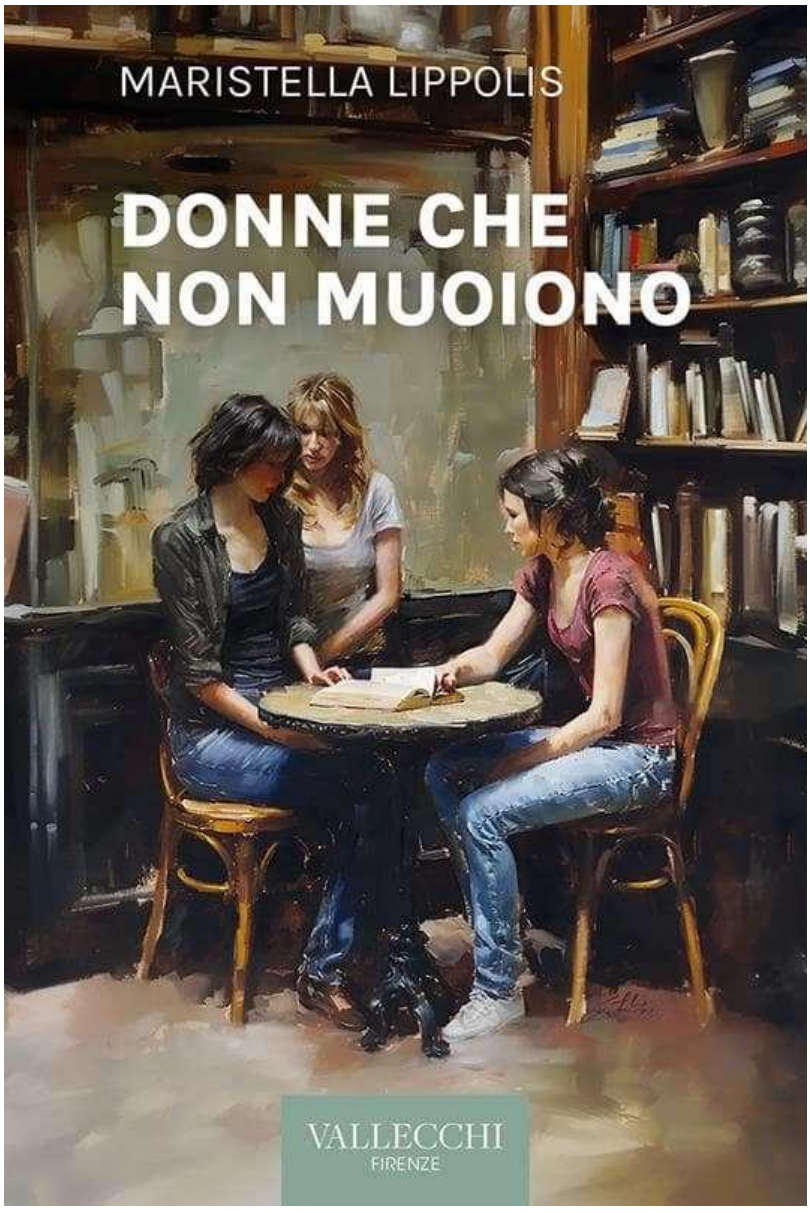
Presentato il libro di Maristella Lippolis: ‘Donne che non muoiono’

29 Novembre 2024



L’AQUILA – *Donne che non muoiono* – Si è tenuta ieri, presso la Casa delle Donne di L’Aquila, la presentazione del libro ‘Donne che non muoiono’ di Maristella Lippolis, evento organizzato dalle associazioni Donne TerreMutate e Donatella Tellini – Biblioteca delle donne.

Un incontro partecipato, durante il quale l’autrice ha dialogato con le donne della Casa, offrendo spunti di riflessione su temi urgenti e profondi.

Un libro che nasce prima di tutto dalla rabbia: la rabbia per tutto quello che accade nel mondo delle donne, per una realtà che sembra non cambiare mai e che, a volte, dà l’impressione di peggiorare. Da questa rabbia prende forma il desiderio di trasformare ciò che non esiste ancora, in una storia. Questo è il potere della narrativa, secondo l’autrice: inventare ciò che non c’è e augurarsi che possa accadere davvero.

Nel libro, le protagoniste sfuggono al destino di vittime predestinate. Non vanno incontro alla morte o alla violenza, ma scelgono di ribellarsi, di riprendere il controllo della loro vita. Lo fanno quasi mai da sole: il sostegno di altre donne, dei centri antiviolenza, e la consapevolezza del proprio desiderio di cambiamento diventano strumenti fondamentali per salvarsi.

Il titolo del libro, ‘Donne che non muoiono’, lancia un messaggio chiaro e di speranza: si può uscire dal cerchio della violenza. Si può fare prendendo consapevolezza di sé, del proprio desiderio di cambiare vita, e chiedendo aiuto. Non è detto che si debba sempre essere vittime, secondo l’autrice, che ha sottolineato l’importanza di credere nella possibilità di riscatto.

Questo tema accomuna tutte le protagoniste del libro, donne che, con il loro coraggio, dimostrano che la violenza può essere affrontata e superata, grazie alla forza interiore e al sostegno collettivo.

‘Donne che non muoiono’, racconta le vite di dodici donne diverse, ciascuna con un’esperienza di violenza alle spalle. Attraverso la libreria di Alice, uno spazio simbolico e narrativo, le protagoniste trovano nei libri ispirazione e forza per ribellarsi. Le storie che leggono diventano strumenti di salvezza, mostrando che la solidarietà e la condivisione possono trasformare vite segnate dalla sofferenza.

Storie in cui il desiderio di cambiamento è sempre accompagnato dall’aiuto di altre donne o da realtà come i centri antiviolenza. Un richiamo alla forza della comunità, alla possibilità di costruire insieme percorsi di rinascita.